
Coronavirus Covid-19: da Google, Facebook, Microsoft, Tik Tok e Twitter impegno contro le fake news sanitarie

Cresce l'impegno di Google, Facebook, Microsoft, Tik Tok e Twitter contro la disinformazione sul coronavirus. Ma la Commissione europea avverte: "c'è ancora margine di miglioramento". Lo scrive in una nota la Commissione europea pubblicando le relazioni sulle azioni intraprese dalle piattaforme firmatarie del Codice di condotta contro le fake news nei mesi di novembre e dicembre 2021. Nel periodo esaminato, TikTok sostiene che i video in cui è applicato un tag sul vaccino sono triplicati da 90.000 in ottobre a 266.000 in dicembre nei suoi canali europei. Google ha aggiornato le informazioni di ricerca sulla vaccinazione contro il Covid-19 in tutti i 27 Paesi e ha iniziato ad includere informazioni relative alla vaccinazione pediatrica. Mentre Facebook ha rimosso una rete di disinformazione e molestie rivolta a professionisti medici, giornalisti, politici e funzionari gestita da un movimento cospirativo NoVax. Microsoft ha, invece, autorizzato delle pubblicità sui vaccini da parte delle autorità pubbliche che hanno generato circa 733mila reazioni nell'Ue tra novembre e dicembre. Infine, Twitter sostiene di aver aggiornato le etichette per segnalare i tweet fuorvianti relativi a Covid e vaccini per renderli più facili da individuare. "Gli sforzi dei firmatari per sostenere le campagne di vaccinazione nell'Ue sono cruciali perché la diffusione dell'Omicron pone sfide significative. Ma c'è ancora un margine di miglioramento. La prossima relazione arriverà a marzo, entro questa data i firmatari dovrebbero aver consegnato il nuovo codice rafforzato che mi aspetto affronti le debolezze esistenti, anche trattando tutte le lingue in modo rigoroso", ha detto la vicepresidente della Commissione Ue per i valori e la trasparenza, Vera Jourova.

Irene Giuntella